



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 68 del 29/09/2004

OGGETTO :

DL.GS. 267/2000:ART.193 - STATO DI ATTUAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DEI PROGRAMMI - ART.194 - RICONOSCIMENTO D EBITO FUORI BILANCIO.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **settembre ventinove duemilaquattro** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 01/10/2004, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI	CONSIGLIERE		X
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONIO	CONSIGLIERE		X
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE		X
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVATORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUALE	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAILO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

Invita l'Assessore al Bilancio, Prof. Domenico Carnuccio ad illustrare la relazione per la ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e per la verifica degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2004. L'assessore Carnuccio procede alla lettura della propria relazione che viene allegata al presente verbale sotto la lettera A.

Terminata la lettura della relazione, prende la parola il Consigliere Marasco il quale sottolinea l'importanza che riveste la seduta odierna in quanto è questo il momento in cui bisogna verificare lo stato dei rapporti interorganici tra Giunta e Consiglio, è il momento in cui bisogna porre in essere il c.d. controllo strategico sul bilancio onde, dopo un'attenta ricognizione su ogni voce del bilancio, procedere all'approvazione di una delibera consiliare che salvaguardi gli equilibri finanziari del bilancio stesso.

Occorre – continua il cons. Marasco - confrontare i programmi indicati nella relazione previsionale e programmatica, in precedenza approvata dal Consiglio unitamente al bilancio di previsione, con i risultati raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità nell'utilizzo delle risorse disponibili, siano esse risorse finanziarie, tecniche, umane. Sottolinea che tale verifica pone in essere la connessione fra la previsione e l'effettiva attuazione dei programmi ed afferma che, a suo giudizio, non è sufficiente effettuarla una sola volta in un anno finanziario. Gli esperti della materia consigliano, infatti, di effettuarla con cadenza almeno trimestrale. Infatti, poiché il controllo di gestione finanziaria si esplica sostanzialmente in tre fasi: una preventiva (approvazione del bilancio preventivo), una concomitante (verifica degli equilibri di bilancio), una successiva (esame del conto consuntivo), chiarisce il consigliere Marasco che, essendo questa la fase della concomitanza, è doveroso operare con serietà se si vuole riempire di contenuti certi le previsioni che, in quanto tali, sono spesso destinate a rimanere iscritte nel mondo dei sogni. E' questa la fase in cui bisogna porre in essere una serie di atti e di adempimenti che coinvolgono in prima persona oltre agli amministratori, il responsabile del servizio finanziario, i responsabili dei vari servizi, il direttore generale, il revisore dei conti.

A questo punto il Consigliere Marasco pone a se stesso ed al Consiglio nel suo complesso una serie di domande: 1) permangono alla data odierna gli equilibri di bilancio?; 2) nei nove mesi decorsi si è verificato qualche fatto nuovo? Per rispondere alla prima domanda si addentra nell'analisi dei punti di cui al secondo e terzo posto dell'ordine del giorno dell'odierno consiglio. In particolare, pone l'accento sull'eventualità del riconoscimento del debito fuori bilancio di Euro 17.458,31 che si sarebbe venuto a determinare per effetto di situazioni pregresse. Trattasi della vertenza fra il Comune e i due tecnici: ing. Francesco Canino e l'arch. Ernesto Pingitore nella loro qualità di progettisti e direttori dei lavori con riferimento alla riqualificazione del centro storico.

Il Consigliere Marasco cerca di ricostruire l'iter della vertenza partendo dall'incarico conferito ai due professionisti in data 25.2.1989 con delibera 44 della Giunta Comunale. Sottolinea le innumerevoli inefficienze e leggerezze che hanno determinato e legittimato nel corso di questi anni le richieste dei due tecnici; cerca di ricostruire analiticamente – sulla base dei documenti esistenti perchè molti ne mancherebbero agli atti, per come fa espressamente notare l'attuale responsabile dell'area tecnica, geom. Francesco Adamo, nella sua lettera del 24 settembre 2004 prot. n. 6053, indirizzata all'Ufficio di ragioneria – l'iter dell'intera vicenda e conclude amaramente affermando testualmente: "oggi purtroppo, noi siamo chiamati a riconoscere questo debito fuori bilancio, se di debito fuori bilancio si tratta, e a stabilire, eventualmente, come far fronte ad esso". Precisa che già in precedenza il Comune ha dovuto liquidare qualche sostanziosa parcella, come quella presentata dal perito incaricato dal Tribunale di Lamezia T.: geom. Roberto Molinaro dell'importo di Euro 5.217,37 (verbale giunta comunale n. 219 del 24.12.2002).

Il Consigliere Marasco ritiene doveroso, a questo punto, sottolineare come il sindaco dell'epoca Mario Caligiuri si fosse attivamente adoperato per giungere ad una equa transazione della

controversa vicenda offrendo alla controparte la somma di lire 18.000.000 (lettera del 7.2.1996 n. 961 di protocollo e successivo sollecito del 13.3.1996 n. 2003).

Avviandosi alla conclusione, il consigliere Marasco ribadisce alcuni concetti già espressi in sede di esame ed approvazione del conto consuntivo dell'anno 2003 con riferimento alla gestione dei residui, al loro riaccertamento ed all'eventuale radiazione di alcuni di essi. Rivolgendosi all'assessore al bilancio Carnuccio, lo invita ad adoperarsi attivamente onde avviare a soluzione l'annosa situazione relativa al conto del patrimonio del comune poiché la situazione inventariale è ferma all'anno 1999. Il revisore dei conti nella sua relazione allegata al rendiconto per l'esercizio 2003 non traslascia di denunciare espressamente la gravità della situazione venutasi a determinare.

Conclude il suo intervento contestando il forte incremento deliberato dalla Giunta circa l'aumento delle tariffe – per l'anno 2005 – dei servizi scolastici di mensa e trasporto alunni e dà atto all'amministrazione della sensibilità dimostrata nella soluzione del grave problema del randagismo anche se, a suo giudizio, sarebbe più opportuno stabilire una quota di assistenza pro-capite non condividendo la stipula di una convenzione forfettaria per l'anno in corso.

Il Consigliere Michele Chiodo intende puntualizzare due aspetti a proposito della relazione dell'assessore; in primo luogo ritiene che si siano verificati in passato episodi di favoritismo e clientelismo presso l'ospedale con visite di natura privata eseguite presso tale struttura pubblica. E questo è stato sottolineato più volte anche in campagna elettorale. Anche se l'intento è meritorio, come nel caso delle visite eseguite per gli anziani coinvolti nel progetto Salus, riferito dall'Assessore Carnuccio, ciò non toglie che si tratti di episodi di malcostume.

Quanto all'affermazione dell'Assessore in merito all'aumento dei tickets mensa, secondo la quale lo stesso comunque sarà compensato da un adeguato sistema di esenzioni e agevolazioni, va sottolineato che non era richiesta, essendo stata oggetto di una interrogazione con risposta scritta, da trasmettere successivamente. Volendone parlare, va sottolineato come si tratti di un aumento abnorme e si tratterebbe di verificare la fondatezza di alcune esenzioni fondate esclusivamente sul reddito che, come si sa, comporta gravi disuguaglianze tra lavoratori autonomi e dipendenti.

Con riguardo alla variazione di bilancio, non si può discutere sulle maggiori entrate, dovute quasi esclusivamente all'aumento dei costi del personale, mentre le valutazioni politiche possono farsi sui tagli alle spese, evidentemente scelti dalla maggioranza.

Infine, con riguardo al debito fuori bilancio va sottolineata la gravità del suo procedimento di formazione nel corso del quale tale debito, se certo ed esigibile, come pare, avrebbe potuto essere estinto prima con minori esborsi per il Comune.

DICHIARA infine il voto contrario del gruppo di opposizione.

Il Consigliere Pascuzzi Pasquale chiede, a questo punto, se sia questo un debito e se c'è la possibilità di farvi fronte con i fondi stanziati, per competenze tecniche, sul capitolo finanziato dalla Regione Calabria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del DL.gs 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni il quale dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascuno anno, il Consiglio provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adotta, contestualmente con delibera, i provvedimenti e tutte le misure necessarie per ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;

Ritenuto che, per dare corretta applicazione a quanto dispone l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso e degli equilibri della gestione finanziaria;

Considerato che, relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, a seguito dell'analisi effettuata sulla situazione finanziaria del Servizio Finanziario dell'Ente, si può ritenere con sufficiente attendibilità, sulla base dei dati disponibili, che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e, di conseguenza richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e/o di quella dei residui;

Accertato, in particolare, che:

- per quanto riguarda la gestione di competenza, partendo dalle previsioni attuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31.12.2004, si può prevedere una situazione di equilibrio come da allegata (sub B) relazione del Responsabile Area Ragioneria;
- per quanto riguarda la gestione residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi ed, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;

Ritenuto che alla luce di dette verifiche sarà conseguito con un sufficiente grado di precisione un pareggio tra entrate e spese e che, pertanto, alla luce della situazione attuale, il risultato di amministrazione può essere preventivato almeno in pareggio e, comunque, non in disavanzo;

Dato atto che contestualmente alla verifica dell'attuazione dei programmi il citato art. n. 193 prevede che il Consiglio adotti con delibera i provvedimenti necessari per il riconoscimento e il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio derivanti dalle cause di cui al successivo art. 194;

RILEVATO CHE per il finanziamento della spesa relativa possono essere utilizzati per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifiche destinazioni per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni dei beni comunali;

VISTA la comunicazione dell'Ufficio di Ragioneria del 2.8.2004, indirizzata all'Ufficio Tecnico, nonché la comunicazione del 27.8.2004 prot. 6567, indirizzata ai responsabili degli Uffici, alla Giunta e al Sindaco, con la quale si richiedeva l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che, con nota del 2.7.2004 la Banca Carime Tesoriere Comunale ha comunicato a questo Comune di aver eseguito l'ordinanza di assegnazione somme del 27.05.2004, Cron. n. 298 Rep 441, emessa dal Tribunale di Lamezia Terme, sul Decreto Ingiuntivo n. 251/04 emesso in favore degli Arch. Pingitore e Ing. Canino, pagando ai medesimi la somma di €. 17.458,31;

RITENUTO il debito nascente da tale pagamento, meglio descritto nella relazione del tecnico comunale allegata sub D, riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la relazione del responsabile del servizio finanziario relativo allo stato dell'attuazione dei programmi ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. L.gs, 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli N. 9, contrari N. 5 (Chiodo, Pascuzzi F. , Pascuzzi P., Marasco, Cerra);

DELIBERA

- 1) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 T.U.E.L., sulla base delle risultanze dell'indagine condotta per l'esercizio in corso sullo stato di realizzazione degli equilibri di bilancio e sulla ricognizione in merito all'attuazione dei programmi, come contenute nella relazione predisposta dal Servizio Finanziario dell'ente e come illustrata nella propria relazione dall'Assessore al Bilancio, allegata sotto la lettera "A", che sia sulla gestione di competenza o di quella dei residui non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione determinato da squilibri della gestione di competenza o di quella di residui per cui l'ente non è obbligato ad attivare alcuna operazione di riequilibrio della gestione, salvo quella derivante dal riconoscimento del debito di cui al punto 2);
- 2) DI RICONOSCERE la legittimità, ai sensi dell'art. 194, lettera a) T.U.E.L., del debito fuori bilancio, nascente da sentenza esecutiva, risultante dalla descrizione fattane in premessa e nell'allegato "D" alla presente deliberazione, per la misura di €.17.458,31, che trova integrale copertura finanziaria per effetto dell'imputazione alle seguenti voci del corrente bilancio:
 - a) €. 8.000 sul cap. 2168 che presenta la necessaria disponibilità;
 - b) €. 8.229 " " 3352 " " " ;
 - c) €. 1.229,31 " " 1058/R. "
- 3) DI AUTORIZZARE l'Ufficio di Ragioneria alla relativa sistemazione delle carte contabili;
- 4) DI DARE ATTO della complessiva salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi per come risultano dalle relazioni dell'Ufficio di Ragioneria e del Revisore dei Conti, allegata sotto le lettere B e C;

DI DICHIARARE, con successiva separata votazione (voti favorevoli N. 9, contrari N. 5 (Chiodo, Pascuzzi F. , Pascuzzi P., Marasco, Cerra), il presente atto immediatamente esecutivo, in conformità di quanto stabilito dall'art. 134, comma 4, del DL.GS.267/2000.

**Pareri ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del DLgs. 267/2000,
in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale**

Visto l'art. 49 - comma 1 - del DL.gs. 267/2000;

Il sottoscritto Rag. Costantino Caligiuri in qualità di Responsabile, esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica dell'atto di cui sopra.

Osservazioni:

Soveria Mannelli 29.09.2004

IL RESPONSABILE
- Rag. Costantino Caligiuri -

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **29/09/2004**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 01/10/2004 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MARIO CALIGIURI

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 01/10/2004 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **01/10/2004**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO